

Sarzanina

NOTIZIE



Periodico di informazione del Comune di Sarzana - www.comune.sarzana.sp.it - e-mail: stampa@sarzana.org - n. 4 febbraio 2005

Con Sarzana nel cuore



Cari concittadini, in primavera con le nuove elezioni comunali termina il mio mandato di Sindaco della Città di Sarzana.

Ritengo giusto e necessario rivolgere a tutti i cittadini il mio saluto più sincero e cordiale. Per sempre porterò nei ricordi e nel cuore questi ultimi dieci anni della mia vita. Non solo per l'importante esperienza amministrativa e politica ma soprattutto per lo straordinario percorso umano e di vita da cui esco profondamente arricchito grazie al quotidiano rapporto con i problemi e i bisogni di tanti cittadini, soprattutto di quelli più deboli e indifesi. Spero di aver dato in questi anni qualcosa di positivo alla nostra grande Città. Ho sempre cercato di lavorare con correttezza ed umiltà, con spirito di servizio, con lealtà e franchezza, con attenzione all'ascolto e rispetto nei confronti di tutti i cittadini. Ho cercato di mettere "cuore" e "cervello" nel mio lavoro. Spero di esserci in parte riuscito e chiedo scusa per dove ho mancato. Ringrazio chi ha condiviso il mio operato, chi ha suggerito e proposto, chi ha criticato e protestato. Una comunità cresce per merito di tutti e mai di uno solo. Cresce se c'è capacità di ascolto di chi amministra e la partecipazione da parte degli amministrati, se c'è consenso e condivisione. Dunque se Sarzana è cresciuta è merito di tutti noi, per questo voglio ringraziare l'intera Città. Dobbiamo essere orgogliosi di Sarzana. Non solo per la sua storia, la sua cultura, le sue tradizioni, il suo patrimonio artistico e monumentale, ma anche per ciò che oggi la nostra Città rappresenta. Negli anni Sarzana, forte della sua anima solidale, ha saputo diventare città moderna, aperta al nuovo, capace di farsi conoscere e apprezzare a livello nazionale e internazionale. Tutto ciò senza smettere i panni di Città attenta alle necessità dei più deboli, alla qualità della vita, alla sua storia. Alla nostra Città e a tutti Voi formulo gli auguri di un futuro prospero e sereno. Sempre sarò profondamente legato a Sarzana e spero, anche nei prossimi anni, di poter dare il mio contributo per la sua fortuna.

Con cordialità

IL SINDACO, Renzo Guccinelli

Concluso il restauro pittorico del soffitto del teatro di piazza Garibaldi

Impavidi e Pieve di Sant'Andrea riapriranno le porte alla collettività

L'intervento conservativo della chiesa portato a terminato grazie ai finanziamenti di Comune, Fondazione Carispe, Curia e Parrocchia di Santa Maria Assunta



La splendida chiesa di Sant'Andrea edificata probabilmente tra la fine del X e l'inizio del XI secolo, con la sua navata voltata a botte, il campanile a torre romanica, la bifora sopra il singolare portale cinquecentesco, il paramento murario esterno e le feritoie che si aprono sulle pareti laterali. E il teatro degli Accademici Impavidi, conosciuto più semplicemente come "Teatro Impavidi" eretto nel 1809 per volontà di otto "impavidi" cittadini sarzanesi che volevano offrire alla città un centro di cultura e di svago

costruendolo sulle rovine dell'antico convento di S. Domenico. Due monumenti diversissimi tra loro e, seppur con le dovute cautele imposte dall'accostamento, molto importanti per la collettività. A breve entrambi verranno finalmente riconsegnati alla città per essere fruiti ed apprezzati anche dai numerosi turisti che non mancheranno di apprezzare il restauro pittorico del pregevole soffitto del teatro (nella foto) e la suggestiva pieve di S. Andrea (nella foto la cripta con l'altare) dove, tra gli altri tesori si



trovano il fonte battesimale, opera di Giovanni Morello e il forno per la fusione di leghe metalliche, probabilmente utilizzato per fabbricare campane recentemente riportato alla luce e che ha permesso di formulare alcune ipotesi circa la primitiva iconografia della fabbrica e le sue successive modificazioni attraverso i secoli (SEGUE A PAG. 7)

E viale Mazzini tornerà allo splendore d'un tempo

Presto al via i lavori di sistemazione della porta sud della città

Oltre 70 le piante che verranno messe a dimora

Si sa, il primo impatto è sempre molto importante. Per questo viale Mazzini, l'ingresso della città dal quale transitano tutti i veicoli provenienti dalla Toscana, non può attendere oltre e necessita di rifarsi il look. Anche perché, oggi, a percorrere quel tratto di strada così ampio e luminoso l'automobilista ha la netta sensazione che manchi qualcosa. Cosa? Gli alberi naturalmente. E se non potranno più essere i platani di un tempo vanno benissimo le 73 piante della famiglia Celtis Australis come suggerito dall'Università di Pisa all'ufficio tecnico comunale che andranno a formare i due filari, uno per lato, del viale. Alti 6-7 me-

tri gli alberi la cui piantumazione avverrà tra breve cambieranno radicalmente il volto di viale Mazzini. Anche perché saranno intervallati da una siepe (ben 640 le piantine di Viburnum Tinus) che serviranno a rendere più suggestivo dal punto di vista ornamentale l'intera strada. Dunque la porta sud della città a breve potrà tornare allo splendore d'un tempo e chissà, forse, tornerà ad essere mèta di passeggiate e di gite da parte delle famiglie. Per ora si tratta di portare a termine il primo lotto dei lavori che prevede anche la messa in posa di un cordolo in tavole di abete per la delimitazione delle aiuole dove verranno sistemati



Suggestivo
Così il viale in una fotografia del 1910

i fiori e l'impianto di irrigazione. In futuro verrà affrontata la questione della ripavimentazione del lato esterno del viale. Complessivamente l'intervento costerà circa 100mila euro. "Si tratta_ ha detto il sindaco Guccinelli_ di un intervento atteso dai cittadini della zona ma che servirà a rendere ancora più bella e appetibile la visita della nostra città".

Direttore Responsabile
Cinzia Baruzzo

Servizi fotografici
Enzo Pagano

Hanno collaborato
Barbara Rovetti,
Isabella Vallero

Grafica Impaginazione
e Stampa
Stabilimento Tipografico
Fabbiani S.p.A. - La Spezia

Reg. Trib. Della Spezia n. 5
del 30.4.1998

Spedizione in a.p. 70%
D.C.B. LA Spezia

L'esilio dei Saharawi
inserto

Minori cresce
il Servizio Affidi
pagina 2

Turismo in arrivo
hotel e locande
pagina 3

Aree artigianali
aumentano gli spazi
pagina 5

Viabilità, 430
nuovi parcheggi
pagina 7



“Decine i riconoscimenti consegnati ai volontari”

Una piazza per dire grazie ai donatori AVIS L'area di Porta Parma intitolata all'associazione sarzanese

Una piazza per sottolineare il valore di un gesto importante che spesso significa salvare la vita a qualcuno. Tanti i donatori Avis e tanta la loro disponibilità ad aiutare chi è meno fortunato. Per questo all'intitolazione della piazza alla "Associazione Volontari Italiani del Sangue AVIS" che si è svolta lo scorso 6 febbraio a Porta Parma c'erano centinaia e centinaia di cittadini (nella foto alcune immagini della cerimonia). Un modo per sentirsi vicini ai donatori di sangue e ringraziarli per la

loro generosità. "La toponomastica ricorda la storia, la cultura e le tradizioni di un paese", ha detto il sindaco Renzo Guccinelli. Sarzana nelle strade e nelle piazze ha già celebrato storia e cultura. Mancava il volontario". E proprio i volontari Avis il loro modo di porsi al servizio con un gesto semplice ma al tempo stesso determinante per aiutare chi soffre e chi ha bisogno di aiuto sono stati al centro della festa. Spesso infatti per far sì che i progressi della medicina si dimostrino tali è

necessario contare su grosse quantità di sangue, per questo l'appello affinché il numero di donatori cresca sempre di più resta oggi più che mai valido. Alla cerimonia hanno preso parte i principali dirigenti dell'Avis: il vicepresidente nazionale dell'associazione donatori Luciano Franchi, il dirigente regionale Rino Conti, per l'Avis provinciale, Dino Luciani e per la sezione sarzanese il presidente Giancarlo Vacà. Durante la cerimonia sono stati conferiti i riconoscimenti ai donatori sarzanesi.

Ed ecco che fino ad otto donazioni sono stati consegnati i diplomi di benemerita. Quindi la medaglia di bronzo per chi ha donato il sangue 16 volte. Trentadue le donazioni per le medaglie d'argento e ben 64 le medaglie d'oro. E' stato consegnato anche un distintivo con fronde e alcune croci d'oro. Moltissime le consorelle Avis provenienti da più parti che hanno voluto essere presenti alla festa in onore della sezione sarzanese, tra cui alcune provenienti da Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna.

A un anno dalla scomparsa

Pallodola, il mercato intitolato a Francesco Baudone

A un anno dalla sua scomparsa Sarzana ha deciso di ricordarlo dedicandogli il "CAALL", vale a dire il Centro Agro-Alimentare del Levante Ligure di Pallodola. Un modo per ricordare la figura e l'impegno messo al servizio della città. Francesco Baudone, sindaco di Sarzana negli anni compresi tra il 1977 e il 1985 e da ultimo presidente della Salt, come noto, è scomparso un anno fa stroncato da un infarto. La sua morte aveva destato profondo cordoglio fra la popolazione sarzanese e aveva spinto numerosi cittadini a rendere omaggio a "Franco" nella sala consiliare. Oggi, come detto, Sarzana ha deciso di ricordarlo e lo scorso 12 febbraio, una cerimonia al centro agroalimentare di Pallodola ne ha ricordato la figura e soprattutto l'impegno per la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo divenuto punto di riferimento per l'intera vallata del Magra.

Sempre di più i minori che "contano" sull'educatore territoriale

Crescono i bisogni di bimbi e ragazzi che vivono realtà complesse

Bambini e ragazzi. Un mondo da sempre complesso e pieno zeppo di insidie che spesso vedono i minori costretti a fare i conti con una realtà sociale sempre più complessa. Cambiano infatti i ruoli familiari e la struttura familiare stessa. Cambia la scolarizzazione, la tecnologia esistente e l'attenzione alla qualità della vita obbligano genitori e non solo a maggiori attenzioni. Inevitabilmente anche le modalità di supporto offerte dalla rete familiare e di "quartiere" hanno subito una profonda trasformazione. Non a caso il concetto di inserimento sociale o scolastico si è fatto ricco di sfumature e molteplici sono gli indici di valutazione che vengono considerati per valutare i rischi di emarginazione o devianza sociale di un minore. Anche rispetto alle disabilità le aspettative sociali e familiari sono cambiate: il portatore di handicap non richiede più solo assistenza ma anche una buona riabilitazione ed opportunità di socializzazione per sviluppare le proprie

risorse ed autonomie. Da tempo si è sperimentata la figura professionale dell'educatore territoriale che lavora a diretto contatto con le varie realtà proponendo interventi educativi calati nella quotidianità. Attualmente i casi in carico al Servizio Affidi del Comune di Sarzana sono 80. Da sottolineare che il servizio che lavora sempre più a stretto contatto in rete con le istituzioni locali (scuola, Asl e servizi specialistici esterni) testimonia la complessità di una realtà in costante mutamento. Nel 2003 le persone seguite erano 59. Dunque una crescita per certi versi allarmante ma che proprio alla luce di una struttura che garantisce un approccio competente è in grado di monitorare ed aiutare i bambini e i ragazzi seguiti. Per ciascun utente viene infatti elaborato, insieme ad un'équipe composta da psicologi, assistenti sociali ed educatori, un progetto

educativo individuale. Quattro le modalità definite in base ai bisogni:

- a) **incontri protetti** (su disposizione del Tribunale)
- b) **intervento individualizzato extrascolastico** (ha lo scopo di monitorare le dinamiche familiari)
- c) **intervento individualizzato scolastico** (si svolge all'interno delle attività curriculari e mira a sostenere l'apprendimento e il rapporto con i docenti)
- d) **inserimento in uno dei gruppi educativi territoriali** (vi partecipano attualmente 40 bambini dai 6 ai 14 anni suddivisi in fasce d'età).

I gruppi che quest'anno hanno preso il via lo scorso gennaio termineranno a giugno e si svolgono presso il centro di Crociata e di Bradia tutti i giorni dalle 17 alle 19 e mirano a sviluppare momenti di crescita e di presa in carico globale dei bisogni evolutivi dei minori, sviluppando la socializzazione, l'apprendimento di regole comportamentali, lo stimolo al gioco creativo, alla riflessione ed alla verbalizzazione.

“Sono ottanta i bambini in carico al Servizio Affidi”

“Per tutti vengono studiati progetti educativi individuali”

Una volta pronte le nuove strutture raddoppieranno il numero di camere e di posti letto Nuovi hotel e locande per migliorare l'offerta turistica



Nella foto prospetto grafico dell'albergo di Santa Caterina

Sarzana e il turismo. Sarzana e la cronica mancanza di posti letto che, soprattutto in alta stagione, vede i suoi ospiti costretti a soggiorni brevi oppure obbligati a spostarsi in lungo e largo per la Val di Magra alla ricerca di pensioni, alberghi ed hotel dove soggiornare. A breve però il cosiddetto turismo «mordi e fuggi», quello in parte causato da un'offerta ricettiva troppo limitata e incapace di rispondere alle diverse esigenze della clientela, potrebbe avere i giorni...contati. Già, perché una volta terminati i lavori nei vari cantieri (alcuni sono già aperti, altri lo saranno a breve) finalmente la nostra città potrà contare su una ospitalità alberghiera numericamente molto più ampia e probabilmente qualitativamente migliorata. Fino ad oggi infatti il turista che sceglieva Sarzana per le sue vacanze quasi sempre, visto l'esiguo

numero di hotel a disposizione (8 su tutto il territorio) si rivolgeva alla fitta e ben organizzata rete di bed & breakfast e agriturismi che però da sola non riesce a soddisfare tutte le richieste del cliente. Ora, come detto, questo limite dovrebbe essere superato. Sono infatti ben 7 le nuove strutture turistico-ricettive che potranno ospitare tanti turisti per una totale complessivo di 480 posti letto in più. Detta in altri termini l'offerta ricettiva di Sarzana che oggi conta 545 posti letto in tutto presto raddoppierà. Fra le prime strutture ad essere pronte ci sarà il nuovo albergo che verrà costruito dalla Santa Caterina srl nell'omonima località e che con le sue 80 camere potrà offrire agli ospiti servizi vari anche alla luce della vicinanza con la nuova piscina comunale attualmente in costruzione. Si chie-

rà invece «Porta di Luni» l'altro complesso alberghiero che verrà realizzato sulla variante Aurelia a poche centinaia di metri dal casello autostradale della Sestri Levante-Livorno: 87 camere di albergo, tanti spazi dedicati al commercio e una struttura sportiva polivalente della superficie di circa 2mila metri quadrati che verrà utilizzata dall'amministrazione comunale per iniziative cittadine. «Madonna dei Mari» è invece il nuovo hotel che verrà costruito nella frazione di Nave e che avrà 12 camere. Otto invece le stanze della nuova RTA, vale a dire della residenza turistico alberghiera prevista in via Navonella già denominata «Antico Casale». Nella centralissima via Mazzini, poco lontano dalla cattedrale di Santa Maria i proprietari di un palazzo storico hanno inoltrato agli uffici comunali richiesta di

| La ricettività turistica sul nostro territorio oggi | | | |
|---|-----------|------------|----------------|
| | numero | n. camere | n. posti letto |
| Alberghi | 8 | 225 | 414 |
| RTA | 20 | 41 | 84 |
| Locande | 4 | 21 | 47 |
| Totale | 32 | 287 | 545 |

| Le nuove strutture in corso di realizzazione | | | |
|--|----------|------------|----------------|
| | numero | n. camere | n. posti letto |
| Alberghi | 5 | 226 | 452 |
| RTA | 1 | 8 | 16 |
| Locande | 1 | 6 | 12 |
| Totale | 7 | 240 | 480 |

trasformazione dell'immobile da residenza privata in struttura ricettiva: qui 7 camere verranno dotate di ogni confort. Anche i titolari del vecchio hotel Laurina hanno fatto sapere di essere intenzionati a presentare il progetto definitivo di ristrutturazione dell'immobile di piazza San Giorgio prevedendo di adibirne una parte ad attività ricettiva con la sistemazione di 40 camere. Infine in via Cisa sorgerà una locanda con 6 camere capace di ospitare fino a 12 ospiti. «La carenza di ricettività sempre lamentata oggi trova finalmente risposta - spiega il sindaco Renzo Guccinelli. E questo è segno di fiducia nelle prospettive della nostra città che negli anni ha saputo crescere e porsi all'attenzione di circuiti turistici nazionali ed internazionali. Il fatto che tanti privati intendano investire a Sarzana dimostra la fiducia nelle prospettive della nostra città ormai avviata in un'ottica di sviluppo e crescita».

Stazione "dimenticata": urge confronto tra Istituzioni e Ferrovie

Il Sindaco si schiera dalle parte del sindacato e scrive agli amministratori di Liguria e Toscana

La stazione di Sarzana e le difficoltà di pendolari e turisti spesso costretti ad escludere a priori l'utilizzo della ferrovia per spostarsi e raggiungere la nostra città continua ad essere questione irrisolta. E così, per ora, va avanti il confronto a distanza tra istituzioni e ferrovie che, da ultimo, ha visto le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil proporre la revisione del nuovo orario dei treni giudicato penalizzante per lo scalo sarzanese. Al loro fianco è scesa anche l'amministrazione comunale di Sarzana che in una lettera inviata agli amministratori regionali di Liguria e Toscana e ai responsabili delle ferrovie punta l'indice sulla necessità, urgente, di valorizzare la

stazione (nella foto) troppo spesso lasciata nel dimenticatoio. Scrive il sindaco Renzo Guccinelli: «Si concorda con la nota predisposta da CGIL-CISL-UIL che oltre ad evidenziare il perdurare di disagi e problemi alla stazione di Sarzana e ai collegamenti da e per la nostra città fa uno sforzo dal punto di vista tecnico per indicare soluzioni possibili e percorribili. E' davvero assurdo che una città che in questi anni ha conosciuto uno straordinario percorso di crescita e oggi si trova al centro di interesse e di attenzione da più parti veda la sua stazione ferroviaria essere considerata terra di nessuno: sembra che la Liguria finisca alla Spezia e che la Toscana finisca a

Carrara dimenticando tutto il territorio della Lunigiana. Assistiamo da anni ai disagi di decine e decine di pendolari che devono inventare le cose più strane per poter utilizzare il mezzo ferroviario. Se il sistema ferroviario viene tenuto in queste condizioni non aiutiamo un'inversione di tendenza assolutamente indispensabile a favorire il sistema di trasporto pubblico che disincentivi (con grandi benefici ambientali ed economici) l'utilizzo dell'auto privata. Restiamo in attesa di comunicazioni al riguardo disponibili a partecipare a un tavolo di concertazione che coinvolga tutti (istituzioni, ferrovie, utenti) e che dovrebbe essere convocato quanto prima



dalla Regione Liguria se ha un minimo di sensibilità al riguardo».

Lavori pubblici: tutti gli appalti e le gare in corso

Numerosi interventi su viabilità, illuminazione, centri sociali, marciapiedi e scuole

| Elenco opere pubbliche affidate da giugno 2004 a febbraio 2005 | | | |
|---|----------------|---|----------------|
| Lavori affidati Giugno 2004 | Importo | Interventi viabilità 2003/2 (acque meteoriche) | 140.000,00 |
| Obiettivo 2 misura 2,5 Opere difesa Litorale | 3.407.760,00 | Barriere architettoniche | 52.000,00 |
| Realizzazione rotonda varianti Cisa Aurelia | 600.000,00 | Realizzazione Centro sociale Sarzanello | 92.962,25 |
| Sistemazione Biblioteca | 413.165,19 | Lavori affidati dicembre 2004 | Importo |
| Lavori affidati Luglio 2004 | Importo | Sistemazione Edificio ex scuola Crociata | 52.000,00 |
| Miglioramento antisismico Scuola S. Caterina | 52.000,00 | Sistemazione V. le Mazzini 1° lotto | 100.000,00 |
| Manutenzione Ordinaria Scuol | | | |
| Interventi scuola Matazzoni | 87.000,00 | Realizzazione Area Verde Falcinello | 129.114,22 |
| Manutenzione antisismico Materna Sarzanello | 68.000,00 | Realizzazione Campetto gioco area Ferrari | 25.000,00 |
| Polo fieristico loc. Fortezza Firmafede rimozione vetrone 1° stralcio | 116.000,00 | Realizzazione Rotatoria zona P.Romana | 126.000,00 |
| Lavori affidati Ottobre 2004 | Importo | Lavori affidati gennaio 2005 | Importo |
| Interventi presso Commissariato P.S. | 19.200,00 | Realizzazione rotatoria zona Villa Ollandini | 124.000,00 |
| Incrocio Variante zona Centro Luna | 265.000,00 | Lavori affidati febbraio 2005 | Importo |
| Manutenzione antisismico porticato XXI Luglio | 47.000,00 | Realizzazione Impianto fotovoltaico Scuola M. Poggi Carducciv | 79.411,50 |
| Interventi di Viabilità 2003/3(asfalti) | 150.000,00 | Realizzazione fognatura Acque meteoriche Camponesto | 103.291,36 |
| Manutenzione e potature aree verdi | 52.000,00 | Manutenz. Straordinaria Strade 1° Stralcio | 42.399,27 |
| Sistemazione tetto macello | 30.000,00 | Interventi vari Marciapiedi Comunali | 90.500,00 |
| Lavori affidati Novembre 2004 | Importo | Realizzazione rotatoria Incrocio V.le XXV Aprile Variante Aurelia | 240.000,00 |
| Manutenz. Straordinaria strade | 105.000,00 | Rtealizzazione ParK Falcinello Via Saitto | 56.810,26 |

to anche il marciapiede che verrà realizzato nell'ultimo tratto in via Muccini mentre a breve verranno espletate le gare per il marciapiede di via Landinelli lato nord. Terminati i lavori per il miglioramento sismico nelle scuole di Santa Caterina (52mila euro), materna Sarzanello (68mila euro) interventi vari alla Matazzoni (87mila euro). In corso invece la ristrutturazione del porticato del plesso di via XXI luglio (47mila euro) così come tutti gli interventi che prevedono la realizzazione delle rotatorie agli incroci più transitati e di cui abbiamo già parlato sullo scorso numero di Sarzana Notizie. Fra le ultime opere ad essere stati appaltate la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della scuola media Poggi-Carducci (79mila euro) la realizzazione della fognatura e la regimazione delle acque meteoriche a Camponesto (103.291 euro). Fra gli interventi previsti ma non ancora andati in gara il potenziamento del campo

Pavimentazione e illuminazione del centro storico. Luci sulle varianti Aurelia e Cisa e potenziamento degli impianti di illuminazione nelle frazioni. I lavori di ripascimento del litorale di Marinella. I centri sociali funzionanti e quelli in corso di realizzazione. E ancora i lavori previsti nel POI di Falcinello, la messa in sicurezza nelle scuole, le rotatorie per snellire la viabilità, la ristrutturazione della biblioteca, il rifacimento dei marciapiedi di alcune vie e tanti altri interventi, di maggiore o minore entità, sparsi qua e là sul territorio. Molte le opere realizzate in questi anni dall'amministrazione comunale sarzanese anche se molto resta ancora da fare. E allora puntiamo l'attenzione sugli interventi pubblici attualmente in corso vale a dire sulle opere appena appaltate e su quelle che

verranno affidate a breve giro di boa. Come l'area verde di Falcinello i cui lavori per un importo pari a 129.114 euro sono stati affidati a dicembre mentre la sistemazione di piazza Saitto con relativo parcheggio, l'allargamento di via Volpara e la regimentazione delle acque meteoriche sono ancora in corso di gara. Partiti invece i lavori del centro sociale di Sarzanello (spesa 92.962 euro) dove, sull'omonima via, il Comune ha acquistato alcuni locali che verranno ristrutturati. Anche a San Lazzaro una volta effettuati i lavori i cittadini della frazione potranno contare su un centro sociale che, trovandosi immediatamente a ridosso della scuola, sarà una parte importante in un'area che comprenderà scuola, piazza, parcheggio e centro di aggregazione. Basta comunque

| GARE IN CORSO | IMPORTO |
|--|------------|
| Realizzazione ParK Falcinello Via volpara | 45.000,00 |
| Acque meteoriche Falcinello | 52.708,64 |
| Realizzazione Marciapiedi Via Landinelli | 33.886,73 |
| Realizzazione rotatoria Incrocio Battifolo Raccordo autostradale | 210.000,00 |
| Potenziamento campo sportivo S.Lazzaro 1° stralcio | 250.000,00 |
| Realizzazione Passerella Via Emiliana Murello AMOLA | 206.582,76 |
| Completamento viabilità ospedale Realizzazione rotatoria | 110.000,00 |
| Completamento piscina Santa Caterina | 30.000,00 |

dare un'occhiata alle tabelle sopra riportate per rendersi conto che attualmente in ballo le opere pubbliche sono tante. Molti gli interventi che mirano al miglioramento della viabilità cittadina con un occhio di riguardo anche al transito pedonale. Va proprio in questo senso la passerella riservata ai cittadini che verrà realizzata a Battifollo e che collegherà via Emiliana con la città consentendo ai cittadini di passare sopra la variante Cisa. Appalta-

sportivo di San Lazzaro 1° stralcio. Infine un accenno alla situazione delle rete fognaria. Da parte di Acam è infatti in corso la progettazione della fognatura a San Lazzaro che interesserà via Alta, via Cerchio e via Aurelia. Partiti i lavori per la condotta di via Mazzincollo e l'ultimazione della rete fognaria nella frazione di Boettola. In fase di partenza la messa in posa della rete fognaria in numerose altre frazioni del territorio.

Giardinia
MASSA
Via Massa Avenza 55
Tel. 0585 250318

S. STEFANO
Via Volta 1
Tel. 0187 633262

**PIANTE PRONTE
al frutto**

centro verde GIOVANNELLI
www.centroverdegiovannelli.it

EDILCERAMICA
COMMERCIALE s.r.l.

Via Brigate Partigiane U. Muccini, 171/A
19038 SARZANA (SP)
Tel. 0187 621010 - fax 0187 610449
info@edilceramica.com
www.edilceramica.com

Vendita e posa in opera di:
Ceramiche - Klinker - Marmo - Cotto - Parquet - Sopraelevati
Sanitari - Rubinetterie - Arredobagno

SUAP: uno sportello per aiutare gli imprenditori

| DOMANDE PRESENTATE ALLO SPORTELLO UNICO | | | | | | |
|--|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tipologia attività | 1999/00 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | |
| Commercio di cui distributori carburanti | 2 | 7 | 5 | 5 | 7 | 27 |
| Artigianato | | 2 | 2 | 4 | 2 | 10 |
| Industria | 1 | | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Turismo Agricoltura du cui agraturismi | | 1 | 2 | 3 | 5 | 10 |
| Presidi sanitari | 4 | 6 | 4 | 3 | 5 | 22 |
| Servizi | 1 | | 1 | 2 | 3 | 7 |
| Totale | 6 | 16 | 19 | 24 | 25 | 92 |

Aperto nel 2000 in quattro anni di attività il SUAP, vale a dire lo sportello unico per le attività produttive, sito a piano terra del palazzo comunale ha analizzato ben 92 pratiche che vanno dalla richiesta di apertura di nuove attività in tutti i settori produttivi, all'ampliamento degli stessi, dall'autorizzazione per presidi sanitari alle strutture ricettive. Insomma è davvero vasto il raggio d'azione dello sportello comunale che, nel tempo, è diventato punto di riferimento per il mondo imprenditoriale. Basta infatti dare un'occhiata alla tabella sopra riportata e alle pratiche che ci segnalano tra gli altri la realizzazione di un'officina industriale per la riparazione e l'installazione di impianti di sollevamento per autocarri, l'insediamento di 7 nuovi presidi sanitari (tra i quali merita ricordare il centro per disabili alle Missioni), l'apertura di un asilo nido privato, l'apertura di 3 nuove attività agrituristiche, l'autorizzazione per la realizzazione di due alberghi, una residenza turistica alberghiera e l'autorizzazione per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale per circa 2000 mq. destinato a 4 attività per rendersi conto della mole di lavoro dell'ufficio. Infatti, come noto fra gli addetti ai lavori l'apertura o l'ampliamento di un'attività necessitano di una serie di autorizzazioni e di controlli da parte di varie enti il che, spesso, significa tempi piuttosto lunghi. Da quando è stato istituito il Suap che da solo si fa carico di reperire le autorizzazioni necessarie per l'apertura delle attività attraverso la Conferenza di Servizi tutti coloro che intendono avviare un'attività fanno riferimento solo ed esclusivamente allo sportello comunale che, per meglio definire i rapporti tra enti ha siglato una serie di convenzioni con i Vigili del Fuoco, l'ACAM e l'ISPESL di Genova.

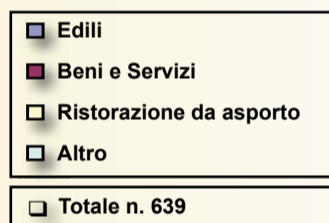
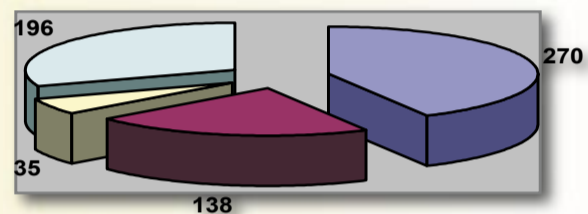
Oltre mille le aziende operanti nel settore. Tanti gli edili Aumentano gli spazi per le imprese artigianali

Sarzana non solo città turistica e commerciale ma capace di valorizzare anche la laboriosità degli artigiani impegnati nei vari settori. E' con questo spirito che l'amministrazione comunale ha individuato alcune aree dove troveranno sistemazione varie attività produttive. Il tutto nell'ambito di una visione più ampia e comprensiva di tutte le realtà del tessuto produttivo che andranno ad affiancare, nello sviluppo e nella crescita, il settore commerciale tanto importante per l'intera città. Sono infatti almeno tre i nuovi spazi individuati sul territorio comunale per un'area che raggiunge i 51mila metri quadrati. Qui infatti eventuali nuove attività potranno trovare adeguata ubicazione e le aziende già esistenti potranno contare su nuove aree per ampliare le loro attività. Come noto infatti nell'ambito del progetto del centro alberghiero e commerciale «Porta di Luni», sulla variante Aurelia, in prossimità dell'ex-Autoparco ai 6mila metri quadrati riservati al commercio verranno affiancati circa 4mila metri quadrati che verranno destinati agli insediamenti artigianali. Intanto il consiglio comunale ha dato l'ok anche al nuovo insediamento produttivo in località Boettola-Pratolino. Una volta ottenuta l'approvazione della Provincia, saranno ben 17mila i metri quadrati che verranno messi a disposizione delle imprese artigianali, il che significa che più o meno qui potranno insediarsi circa venti nuovi attività produttive. E' invece prossima la presentazione da parte di «Sarzana Sviluppo», la società di costruzione costituita da Cna e Unieco, di un progetto per il decollo delle aree di San Lazzaro e Tavolara. In altri termini si tratta di un insediamento davvero notevole



che raggiungerà i 30mila di superficie e che potrà arrivare ad ospitare circa una quarantina di nuove aziende artigianali. Sempre a Pratolino (in questo caso il Comune ha già rilasciato la concessione) è stato individuato un altro sito di circa 2mila metri quadrati che potrà ospitare fino a 4 artigiani. Ovviamente i vari insediamenti produttivi verranno affiancati da un'idonea sistemazione della viabilità da e per le nuove aree artigianali che il Comune ha posto a carico dei costruttori. Una nuova rotatoria tra la Variante Cisa e la Cisa vecchia verrà infatti realizzata a Pratolino dove, all'altezza dell'incrocio tra via Boettola e la Variante Cisa, è prevista la realizzazione di una terza corsia che faciliti l'attestazione dei veicoli che transitano verso la zona artigianale (nella foto). Dunque Sarzana punta allo sviluppo e alla crescita del settore arti-

Nuove Imprese Artigianali dal 1995 al 2005



Totale imprese artigianali operanti ad oggi sul territorio n. 1200

gianale nel rispetto di una tendenza che si è andata consolidando nel tempo. Basta infatti dare un'occhiata alle statistiche per rendersi conto di quanto negli anni le attività artigianali si siano affermate e siano cresciute. Infatti fino al 1994 le aziende regolarmente iscritte e attive sul territorio erano 561. Dal 1995 al 2005 le nuove imprese artigianali sono state ben 639. Il che significa che a tutt'oggi gli artigiani operanti sul nostro territorio sono 1200, di cui (come riportato nella tabella) una grossa fetta nel settore edile, seguiti dagli addetti alla produzione di beni e servizi e alla ristorazione da asporto.



Confederazione
Nazionale
Artigianato
della piccola e media impresa



Via della Pace 11, Sarzana
Tel. 0187-626654
Fax 0187-626655

Per la tua pubblicità
su Sarzana Notizie:

Stabilimento
Tipografico
Fabbiani

Tel. 0187 518 582
info@fabbiani.it

Maxi festa nella sala consiliare con tutti i 149 bambini nati nel 2004

Il Comune dona una Pigotta ai nuovi "mini-sarzanesi" e aiuta la campagna vaccinazioni dell'Unicef



Un'occasione per festeggiare i bambini e quindi il futuro della città e al tempo stesso non dimenticare i piccoli meno fortunati dei paesi in via di sviluppo. E' con questo spirito che l'amministrazione comunale di Sarzana lo scorso gennaio ha deciso di festeggiare tutti i bambini nati nel corso del 2004 consegnando loro una Pigotta, la bambola Unicef che aiuta a vaccinare i bambini di tutto il mondo. La festa (nelle foto alcuni momenti della cerimonia) si è svolta nella sala consiliare dove i piccoli sono stati ricevuti con le loro famiglie dal sindaco Renzo Guccinelli, dall'assessore ai servizi sociali Luca Piccioli e dal rappresentante dell'Unicef Benedetti. Come detto ad ogni bambino è stata donata una bambola costruita interamente a mano dai bambini delle scuole del territorio. Il ricavato (per ogni bambola il Comune verserà all'Unicef 25 euro) è stato destinato all'acquisto di



vaccini contro le sei principali malattie mortali che colpiscono i piccoli abitanti delle aree più sfortunate del mondo. Tra sorrisi, gridolini e qualche capriccio la festa ha visto protagonisti ben 149 (76 femmine e 73 maschi). Ecco i loro nomi: Nora Arena, Arianna Rocca, Marco Costa, Giulia Bellotto, Serena Arfanotti, Silvia Evangelisti, Samuele Vasoli, Alessandro Arena, Lucas Brugnoli, Elisa Tomasi, Michele Biggi, Margherita Buonanno, Francesca Vicari, Giulia Tonelli, Michael Morgana, Andrea Piccioli, Aurora Procuranti, Maylo Di Luca, Gaia Buffoni, Asia Ganapini, Corinne Caputi, Matteo Minniti, Melissa Innocenti Gabrielli, Mauro Cargioli, Sabrina Cerisola, Matteo Lanci, Francesco Carra, carolina Rodriguez Sanchez, Anna Airaghi,



Michele Airaghi, Lucrezia Canci, Aurora Calcina, Jia Ying Guo, Sara Vitale, Mattia Alfieri, Chiara Tuku, Elia Ravani, Viola Alfieri, Giada Porretti, Andrea Aletta, Francesco Fargione, Luca Hassan Buonamici, Greta Salaris, Alessandro Medici, Andrea Lazzarotti, Arturo Boraschi, Gabriele Aluisini, Nasema El Fallah, Nicolò De Vizia, Giulia Ercolini, Emma Scattina, Filippo Tedeschi, Giulio Passano, Alessia Bellucci, Ginevra Boni, Martina Stoppelli, Dino Willyam Guastini, Laura Maria Baudone, Francesco Sampiero, Andrea Conti, Pietro Di Casale, Carola Biggi, Beatrice Galvano, Agnese Padula, Michele Cucchi, Luca Ferrandi, Moira Madrignani, Lorenzo Sergiampietri, Elena Sofia Ungari, Giovanna Rolla, Tommaso Garbini, Edoardo Comina, Zakaria Trouki, Miranda Arwen Perdios, Matteo Battistelli, Tommaso Ferrari, Samuele Angelo Ugenti, Ouwen Zhang, Giorgio Maria Candriello, Elion Toma,

Emma Cappelli, Rebecca Galletto, Jacopo Lanterna, Andrea Mazzei, Giacomo Lazzoni, Chiara Ariano, Lavinia Aucelli, Alice Parrettini, Ludovica Merino, Ludovica Bernardini, Alessia Rebecca Civadda, Lorenzo Rossi, Charlotte Zunino, Nicole Sanguinetti, Matteo Tonelli, Giorgia Bersano, Alessia Gologan, Marco Cabano, Adele Guerci, Mattia Galletto, Giada Gragnaniello, Matteo Cenderello, Alice Galletto, Rocco Muttini, Yosemite Bertonati, Sonia Marras, Rebecca Galletto, Matteo Cozzani, Vittorio Zheng, Maria Iside Fiore, Alex Florio, Leonardo Sudano, Emma Costa, Matilde Tarabella, Nicolò Borgna, Sara Michelucci, Alessandro Ciardi, Tommaso Manno, Tommaso Pangallo, Serena Ferrarese, Thomas Padeletti, Carlo Bernazzani, Gaia Muraglia, Giancarla Gianardi Sera, Dennis Delorì, Emma Storti, Nicolò Fonti, Alessio Totaro, Nicole Marchi, Martina Bertogli, Elia Simonini, Matteo Pinnelli, Giulia Greco, Gabriele Poli Barberis, Beatrice Brunelli, Giulia Zamperini, Andrea Coneri, Camilla Perboni, Iacopo Torretta, Teresa La Rocca, Gabriele Sbarbaro, Andrea Antonelli, Aurora Passani, Matilde Merluzzi, Chiara Angeli, Simone Ghilardini, Matteo Cardelli, Simone Cardelli, Stella Stratta.

Informagiovani: avanti tutta

Oltre 200 le richieste nel mese di Gennaio

Sono ben 206 le richieste di informazioni che, nel solo mese di gennaio, hanno spinto tanti cittadini, giovani e non, a rivolgersi allo sportello Informagiovani aperto presso l'Urp del Comune di Sarzana. Attivo dal dicembre 2003 il nuovo ufficio in parte viene gestito da due operatrici volontarie del Servizio Civile. Grazie alla loro dedizione e all'impegno profuso, nel tempo, l'ufficio, è diventato importante punto di riferimento per tantissime persone in cerca di lavoro, ma non solo. In molti infatti sono interessati a corsi di vario genere oppure chiedono informazioni sulle proposte del tempo libero. Barbara Rovetti e Isabella Vallero, così si chiamano le operatrici che vi lavorano dall'inizio dell'anno, si dicono soddisfatte del risultato ottenuto e spiegano che "non sempre è facile confrontarsi con le difficili realtà legate alle numerose domande di lavoro che ricoprono circa

il 60% sul totale delle richieste". Nonostante ciò, il principale stimolo è legato al concreto aiuto che lo sportello fornisce agli utenti che trovano difficoltà ad orientarsi fra i vari enti preposti alla gestione della domanda/offerta di lavoro, come, per esempio, la semplice ricerca od iscrizione al Centro per l'Impiego o alle agenzie interinali della Provincia, l'aiuto per la compilazione di un curriculum vitae o la ricerca di corsi di formazione professionale. Sempre dai dati statistici affiora che i giovani d'oggi e non solo, mostrano interesse crescente per iniziative culturali, sportive e ricreative improvvisandosi spesso, attori, registi, restauratori... iscrivendosi a corsi qualificati che frequentemente possono rivelarsi interessanti opportunità per "mettersi in gioco". Lo sportello è attivo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 13.00. Il lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 18 (0187/691271).

Donne: Progetto Lucciola per dire "no" alla schiavitù sulle strade

Si chiama "Progetto Lucciola" l'iniziativa promossa dalla Provincia della Spezia (assessore alle pari opportunità Bramanti), dal Comune di Sarzana (assessore alla partecipazione Guastini), dal Comune di S.Stefano (sindaco Mosca) e dal Comune della Spezia (assessore alle pari opportunità Ferrari) volta al recupero delle donne e dei minori che vivono il disagio legato alla schiavitù sulle strade. Si tratta di un progetto importante che rivendica il ruolo delle istituzioni nel controllo e nella verifica di realtà complesse ed estreme. Finanziato dallo Stato con 80mila euro (ne erano stati richiesti 130mila) il progetto è articolato in vari settori ed oltre al coinvolgimento delle forze dell'ordine conta anche sulla collaborazione dell'Associazione Papa Giovanni XXIII. E così a fronte di chi si occuperà in via prioritaria di seguire i figli di tante donne extracomunitarie ci sarà chi punterà in via esclusiva al recupero e all'assistenza di tante donne sfruttate. Prevista anche la realizzazione di una casa protetta. Nel frattempo sono aperti i bandi per operatori di strada e per formatori degli operatori di strada. Chiunque è interessato può rivolgersi all'Informagiovani. "Le istituzioni _ spiega l'assessore Guastini_ con questo progetto hanno voluto occuparsi in prima persona di una realtà tanto complessa e non affidarsi al seppur importante lavoro e sostegno di tante associazioni". Nel progetto sono coinvolti anche gli assistenti sociali, il Sert e strutture sanitarie specializzate.

Il complesso sportivo costerà oltre 2milioni di euro Partiti i lavori della piscina di Santa Caterina

Due le vasche previste e numerosi servizi. Ci sarà anche un bar

Una volta terminata sarà costata due milioni e 100mila euro. A tanto infatti ammonta la spesa per la costruzione del nuovo complesso sportivo di Santa Caterina (nella foto il cantiere). Attesa dalla popolazione di Sarzana e della Val di Magra la nuova piscina comunale darà dotata di una serie di servizi con tanto di locale ristoro.



L'opera pubblica, la cui realizzazione è suddivisa in due lotti, sarà composta da una vasca grande di metri 16,50 per 25 in grado di ospitare competizioni sportive di livello regionale, di una piscina più piccola di 12,50 metri per 6 per corsi vari di ginnastica in acqua e degli spogliatoi che copriranno una superficie di 500metri quadrati. Non mancheranno gli spazi che verranno posti al servizio delle attività delle consulte territoriali di Olmo-Santa Caterina e Grisei e una sala riunioni capace di contenere fino a 90 persone a sedere. Il tutto per una superficie complessiva di circa 200 metri quadrati. Dunque finalmen-

te ha preso il via la costruzione di un complesso sportivo dedicato agli amanti del nuoto capace di rispondere alle attese di tanti cittadini oggi costretti a utilizzare l'unica piscina disponibile: quella del liceo Parentucelli. Sempre nel primo lotto, finanziato interamente dal Comune utilizzando gli oneri di urbanizzazione a scompu- to derivanti dall'autorizzazione concessa ai privati per la costruzione di un albergo nella stessa area, è prevista anche la copertura della struttura. Una copertura che, con ogni probabilità, verrà effettuata con materiale ligneo e che gli uffici tecnici comunali

stanno valutando se effettuare con sistemi che ne consentano l'apertura parziale o totale nei mesi di bella stagione. Fanno invece parte della seconda trince tutti gli allestimenti e i lavori di rifinitura. Ovviamente non mancheranno i posti auto e per chi ama fare jogging verrà realizzato un percorso che si snoderà da via Falcinello fino alla Variante Cisa lungo i 10mila metri quadrati di verde nel quale sarà immerso il nuovo complesso sportivo. Si tratta dunque di un'opera importante che non solo andrà incontro alle esigenze di società sportive ma anche e soprattutto di tutti i cittadini.

Restauro Impavidi e Chiesa di Sant'Andrea

(SEGUE DALLA PRIMA)

Chiusa all'indomani del terremoto del 10 ottobre 1995 la pieve di Sant'Andrea, dichiarata monumento nazionale, dopo un restauro lungo e difficile che ha visto l'impegno del Comune, della Fondazione Carispe della Curia e della Parrocchia di Santa Maria Assunta, a breve, verrà riconsegnata ai fedeli e all'intera collettività. Complessivamente i lavori per il recupero della chiesa sono



L'entrata del Teatro Impavidi

costati 165mila euro, oltre al denaro messo a disposizione dalla parrocchia guidata da Monsignor Piero Barbieri. I vecchi 80 milioni di lire stanziati dallo Stato subito dopo la scossa tellurica infatti sono ben presto risultati insufficienti. Dunque è anche grazie all'impegno del Comune di Sarzana che ha stanziato 20mila euro a cui si sono aggiunti gli stanziamenti della Fondazione Carispe (100mila euro) e della Curia (45mila) che è stato possibile effettuare il restauro conservativo della Pieve di Sant'Andrea. In primavera, come detto, anche il teatro Impavidi riaprirà nuovamente i battenti presentandosi con la volta acustica restituita all'originaria curvatura e con il soffitto restaurato. Ben inteso i lavori degli Impavidi sono tutt'altro che terminati e oggi, nonostante le vicissitudini legali patite dal Comune in seguito alla risoluzione del contratto con ditta che si era aggiudicata l'appalto, almeno i lavori del primo lotto possono dirsi conclusi. Inoltre, grazie all'ulteriore stanziamento di 300mila euro, saranno terminati i cinque camerini che consentiranno di riaprire il teatro alle manifestazioni culturali.



La facciata della Chiesa di S.Andrea

Viabilità, in arrivo 430 nuovi parcheggi

In via Muccini e presso l'ex-oleificio Sanguinetti saranno interrati

Oltre 430 parcheggi in zone oggi troppo penalizzate verranno realizzati in tre aree del territorio sarzanese per alleggerire il traffico del centro e venire incontro alle esigenze di tanti automobilisti. Infatti, oltre ai 140 posti auto che verranno realizzati nelle aree del vecchio scalo merci sulla base di un accordo siglato tra Comune e Ferrovie di cui abbiamo già parlato sullo scorso numero di Sarzana Notizie, in altre due importanti zone della città sono stati individuati spazi che verranno adibiti alla sosta dei veicoli. Il primo riguarda tutto il nuovo complesso di edifici che ha visto la trasformazione urbanistica di via Muccini. Qui sono infatti previsti ben 107 parcheggi interrati. Nei pressi dell'ex-oleificio Sanguinetti, nella zona sud del territorio sarzanese al di sotto della

linea ferroviaria in concomitanza con la ristrutturazione del vecchio sito produttivo, oltre alla realizzazione di una residenza privata e di una piccola struttura ricettiva verrà realizzato un collegamento pedonale che consentirà di collegare la



Via Muccini



Ex-oleificio Sanguinetti

zona della Crociata con il centro e, contemporaneamente, verrà costruito un parcheggio interrato dove troveranno posto 156 posti auto pubblici e 30 privati. Nella stessa

zona della Crociata con il centro e, contemporaneamente, verrà costruito un parcheggio interrato dove troveranno posto 156 posti auto pubblici e 30 privati. Nella stessa

zona verrà anche sistemata ad uso verde pubblico l'area fra la scuola media Poggi-Carducci e la materna Lalli. A ben guardare si tratta di creare aree di sosta in zone del territorio fino ad oggi poco dotate di posti auto. In altri termini si tratta di interventi che, almeno in parte, contribuiranno a evitare di intasare il centro cittadino visto che i veicoli provenienti da Carrara potranno attestarsi nei nuovi parcheggi evitando di percorrere via San Francesco per raggiungere i parcheggi di Porta Parma.

ipercoop
SARZANA



CENTROLUNA

***Il Centro Commerciale
da vivere***

ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 21.00

Via Variante Cisa, 40 - Tel. 0187 6151

Direzione: Tel. 0187 624666 - Fax 0187 692570

OLTRE 1000 POSTI AUTO

I SAHARAWI, UN POPOLO IN ESILIO

Vivono in esilio nei campi profughi del deserto algerino presso Tindouf, mentre il loro territorio di origine - il Sahara Occidentale - è in gran parte occupato militarmente dal Marocco, che ne rivendica la sovranità e che, fra il 1981 e il 1987, ha costruito da nord a sud un muro di 1.800 km per separare il paese occupato dai territori liberati ed impedire ai combattenti Saharawi l'accesso all'Atlantico. In un'area inospitale di

un centinaio di kmq fatta di valli sabbiose e dune di sabbia il popolo Saharawi (circa 200.000 persone) ha eretto le tende, le case di mattoni di sabbia ed ha costruito un vero e proprio "stato" in esilio, dotato di una propria organizzazione sociale e amministrativa, di scuole (non c'è analfabetismo, tutti i giovani completano almeno la scuola elementare) e di strutture sanitarie di base. Unico nel mondo, il popolo Saharawi oggi sta

lottando per l'autodeterminazione e per l'indipendenza dal Marocco solo con mezzi di pace, contando unicamente sull'azione politica e diplomatica e rifiutando il terrorismo come arma di propaganda. Quale sarà il suo futuro? Di fronte alla rigidità del Marocco, contrario al piano di pace e al referendum di autodeterminazione proposto dalle Nazioni Unite, il Fronte Polisario confida nelle pressioni diplomatiche e politiche degli Stati e dell'Europa, sen-

sibilizzate da un'opinione pubblica informata e solidale. Così come confida nelle iniziative umanitarie portate avanti dai comitati di sostegno, dagli enti locali e nell'organizzazione di progetti di sviluppo capaci di migliorare le condizioni di vita della popolazione, in questo lungo esilio che dura ormai da quasi 30 anni.



L'estate scorsa a Sarzana



Sarzana



Sarzana

Via le scarpette ed è subito...vittoria

Quel venerdì pomeriggio d'agosto, al campo sportivo della Madonnetta, la partita non si stava mettendo bene per la squadra dei piccoli Saharawi, sotto di tre reti rispetto alla compagine formata dai bimbi del posto. Ma ad una ventina di minuti dalla fine Hamdi, 11 anni, con il piglio da allenatore, ha pensato che qualcosa si poteva ancora fare per ribaltare il risultato. Per risollevarne le sorti della partita ha pensato di togliersi le scarpette e dopo aver invitato i suoi compagni a fare altrettanto ha cominciato a correre. Libero. Come libero da lacci e laccioli corre sulle dune là, nel deserto del Saharawi. Incredibile, ma vero, gli ospiti hanno ritrovato subito scatto e aggressività. In pochi minuti ecco centrare un pareggio insperato che, stando a quanto fatto vedere fino ad allora sul campo, era inimmaginabile. Sotto gli occhi stupiti ma felici dei locali i piccoli Saharawi si sono abbracciati a lungo e hanno festeggiato quello che per loro era molto di più di un semplice pareggio. Hamdi, Nefri, Selma, Ibrahim..., in tutto sono 10 i bambini Saharawi che Sarzana e gli altri Comuni della Val di Magra hanno ospitato per due mesi l'estate scorsa, partecipando per il secondo anno ad un

progetto di solidarietà internazionale che coinvolge buona parte dei comuni dello spezzino. Hanno dai sette ai dodici anni e vengono a passare le vacanze estive da noi. Anche se ad onor del vero non è tanto per farli divertire che il Comune li accoglie. In questi due mesi i bimbi infatti possono mangiare carne, frutta e verdura, che da loro scarseggiano; fanno provvista di calze, scarpe, maglioni, giacche e tute, anche per i fratelli rimasti a casa; fanno controlli sanitari pediatrici, dentistici, oculistici e, se necessario, interventi chirurgici. Giocano con i nostri bambini, imparano le nostre usanze e la nostra lingua, ci insegnano i loro costumi, ma soprattutto ci portano tanta allegria e tanta voglia di vivere. Anche con poco, anche se non hanno le scarpe, anche se per vincere sognano di correre sulla sabbia là nel deserto più arido e inospitale che loro chiamano casa. Anche quest'anno i piccoli Saharawi saranno ospiti per il terzo anno torneranno da noi e per, la prima volta, potrebbero essere ospitati nei week-end presso le famiglie che si renderanno disponibili. Negli altri giorni continueranno a stare tutti insieme presso i centri di Bradia e Marinella.